

Le dichiarazioni

"Quella di quest'anno sarà una edizione nuova, fantastica, ricca di sorprese – ha affermato l'assessore comunale, **Marco Gulinelli** -. Avevamo un compito fondamentale: trasmettere energia e positività e aiutare le associazioni, che sono riuscite a realizzare gli eventi. Ci abbiamo creduto, tutti insieme. Grazie a Stefano e Rebecca Bottoni, che hanno creduto con noi di poter creare, a partire da questa edizione, anche un'opportunità per il futuro. Cultura, arte e bellezza sono contagiosi, e noi continueremo ad investire in questo, anche per riappropriarci, in sicurezza, di quella socialità che ci è venuta a mancare".

"Solo un visionario, oltre trent'anni fa, poteva pensare di portare la musica di strada nelle rinascimentali atmosfere della città ducale- ricorda l'assessora alla Cultura del Comune di Comacchio, **Alice Carli**. Lo stesso matto, Stefano Bottoni, esportò l'esperienza facendo approdare in laguna i suoi musicisti: li portò a pochi passi dal mare dove le strade diventano canali".

"Da ventisette anni– prosegue l'assessora- l'anteprima del Buskers Festival a Comacchio è dunque diventato un appuntamento imperdibile, di quelli che si appuntano nella memoria forse perché l'indeterminatezza del cuore musicale degli artisti, itineranti per vocazione, si allinea e avviluppa con le sinuosità dell'acqua, altrettanto indeterminata. Da due incertezze nasce dunque una certezza assoluta: l'appuntamento comacchiese che apre le danze alla kermesse e fa conoscere la nostra città in una serata di fine agosto, con i piedi scalzi e il rimbalzo delle note sull'acqua".

"Il Ferrara Buskers Festival- affermano **Stefano e Rebecca Bottoni**, rispettivamente ideatore e presidente della manifestazione- è pronto a partire! A dispetto di tutte le previsioni, e di tutte le preoccupazioni, che avrebbero potuto suggerirci una sospensione della manifestazione a causa dell'emergenza Coronavirus, l'edizione numero 33 della Rassegna Internazionale del Musicista di Strada si presenta con tutta la sua magia, la sua energia, la sua poesia. Avevamo indubbiamente bisogno di tornare a vivere la musica, a respirare musica, a unirci alle persone e condividere con loro dei momenti che ci rimarranno nella mente e che ci aiuteranno a lenire le sofferenze che abbiamo subito in questi lunghi mesi di chiusura e di paura. La musica, come tutte le arti, ha il potere di unire e, già in passato, il Festival si è dimostrato uno straordinario strumento di cura dell'anima".

"L'importante sfida che ci apprestiamo a intraprendere – proseguono Stefano e Rebecca Bottoni - sarà altresì, per la nostra organizzazione, una prova sul campo per proporre un nuovo modello di offerta culturale che utilizzerà i nuovi mezzi di comunicazione per portare la musica in ogni angolo del pianeta. Per la prima volta, infatti, verranno anche trasmessi i concerti di quei gruppi che, non potendo partecipare fisicamente, eseguiranno i loro brani in *streaming*, trasmessi dal salotto live del Castello Estense, e sulle piattaforme social della rassegna".

"Siamo stati una delle prime città a dare forti segnali di ripresa. Si poteva decidere di saltare un anno, è stato importante invece aver dimostrato che si possono fare eventi in sicurezza, anche investendo in innovazione – ha dichiarato il presidente di Holding Ferrara Servizi **Luca Cimarelli** -. 'Ferrara rinasce' non è solo uno slogan, è un impegno costante che sta portando avanti il Comune per rilanciare l'economia, e le associazioni per organizzare eventi e iniziative. Ogni euro in cultura dà alla città benefici esponenziali. Noi ci crediamo, per i ferraresi e per portare il nome della città anche oltre i confini di Ferrara. Da parte nostra ci sarà sempre la porta aperta per chi ha idee innovative per la città".

"Rinnovando la sua adesione al Buskers Festival, **dice Alberto Santini**, responsabile area Ferrara- Modena, Direzione Servizi Ambientali del Gruppo Hera, Hera ha voluto confermare il proprio concreto impegno a favore della sostenibilità. Grazie alla collaudata sinergia tra l'organizzazione e Hera, il Festival, lo ricordiamo, è stata la prima manifestazione culturale italiana, ecologica e sostenibile, a essere certificata ISO 20121".